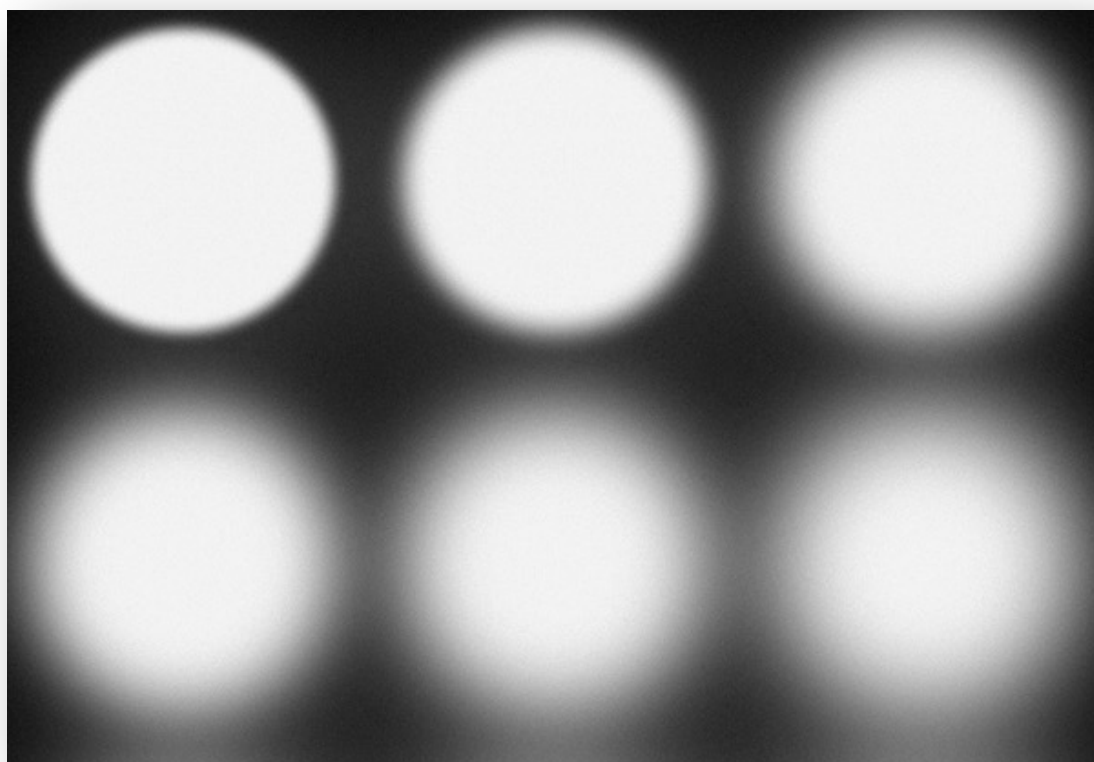




**35° PREMIO INTERNAZIONALE
ALLA MIGLIORE SCENEGGIATURA
CINEMATOGRAFICA "SERGIO AMIDEI"**

14 > 20 luglio 2016

Palazzo del Cinema - Hiša Filma
Parco Coronini Cronberg
Gorizia



Premio Internazionale alla Migliore Sceneggiatura Cinematografica "Sergio Amidei"
International Award for the best Screenplay "Sergio Amidei"

www.amidei.com



COMUNICATO STAMPA

Ritorna dal 14 al 20 luglio prossimi il Premio Sergio Amidei, Premio internazionale alla migliore sceneggiatura cinematografica nelle locations di sempre, il Palazzo del Cinema-Hiša Filma e i Parco Coronini-Cronberg di Gorizia. Dedicato a indagare le infinite pieghe della scrittura cinematografica, il Premio Amidei si prepara a festeggiare la 35 edizione con un programma puntuale dedicato al cinema autoriale, ai neo-realismi internazionali e ai consolidati premi alla Migliore Sceneggiatura, all'Opera d'Autore e alla Cultura Cinematografica.

Partendo da questi presupposti, lo scorso 26 maggio si è riunita a Roma la giuria del Premio Amidei - composta dagli sceneggiatori **Massimo Gaudioso** e **Doriana Leodeff**, dallo sceneggiatore e regista **Francesco Bruni**, dal regista **Marco Risi**, dalla produttrice **Silvia D'Amico** e l'attrice **Giovanna Ralli** ma profondamente segnata dall'assenza insostituibile di **Ettore Scola**, storico Presidente di Giuria nonché sostenitore sincero del premio goriziano - per decretare la rosa dei film in concorso per il Premio Internazionale alla Migliore Sceneggiatura Cinematografica 2016.

A contendersi il prestigioso riconoscimento conferito per l'originalità e capacità di sperimentare nuove formule narrative, oltre che per l'attenzione alla realtà sociale e ai temi emergenti del mondo contemporaneo i seguenti titoli: **Alaska** (Italia, regia: Claudio Cupellini, sceneggiatura: Filippo Gravino, Guido Iuculano, Claudio Cupellini), **Perfetti sconosciuti** (Italia, sceneggiatura: Paolo Genovese, Filippo Bologna, Paolo Costella, Paola Mammini, Rolando Ravello, regia: Paolo Genovese), **Non essere cattivo** (Italia, sceneggiatura: Claudio Caligari, Francesca Serafini, Giordano Meacci, regia: Claudio Caligari), **La corte** (Francia, regia e sceneggiatura: Christian Vincent), **Dio esiste e vive solo a Bruxelles** (Francia/Belgio/Lussemburgo, sceneggiatura: Thomas Gunzig, Jaco Van Dormael, regia: Jaco Van Dormael) **Veloce come il vento** (Italia, sceneggiatura: Filippo Gravino, Francesca Manieri, Matteo Rovere, regia: Matteo Rovere), **A perfect Day** (Spagna, regia e sceneggiatura: Fernando León de Aranoa).

Ritorna anche il **Premio all'Opera d'Autore**, il riconoscimento che il premio Amidei attribuisce annualmente e che in occasione della 35° edizione verrà attribuito al poliedrico regista, sceneggiatore e autore italiano **Carlo Verdone** scelto perché - spiega il direttore organizzativo **Giuseppe Longo** - "idealmente la figura di Carlo Verdone si ricongiunge a quella di Sergio Amidei, che dopo essere stato uno dei fautori del neorealismo si è dedicato alla commedia. Poiché questa voleva essere una versione tutta italiana del Premio Amidei, Carlo Verdone ci è sembrato identificare perfettamente la commedia italiana".

Premio Internazionale alla Migliore Sceneggiatura Cinematografica "Sergio Amidei"
International Award for the best Screenplay "Sergio Amidei"



Così nelle parole di **Mariapia Comand**, direttrice artistica del Premio Amidei: “Carlo Verdone è un autore che ha saputo valorizzare la tradizione della commedia cinematografica sociale rinnovandola profondamente, arricchendo il genere comico di forti echi culturali senza per questo rinunciare al dialogo con il grande pubblico; di Carlo Verdone amiamo sopra ogni cosa l’indomita curiosità verso la gente comune che, grazie a lui, conquista la ribalta, guadagnando un nome – Ivano, Jessica oppure Furio per citare solo alcuni degli indimenticabili protagonisti dei suoi film – e uno scranno nel parterre delle nostre celebrità immaginarie”.

Nell’occasione verrà proposta una selezione di opere ragionata assieme a Verdone stesso con l’intento di dar forma a una retrospettiva inusuale, non soltanto costruita sui titoli dell’autore premiato, ma tesa ad indagare i riferimenti iconografici, culturali, cinematografici che hanno contribuito in modi diversi a costruire il suo immaginario autoriale. Inoltre, per approfondire il viaggio nella vita e nell’opera di Carlo Verdone, verrà proposto un incontro pubblico introdotto da **Enrico Magrelli**, celebre voce di *Hollywood Party*.

Il **Premio alla Cultura Cinematografica**, istituito per rendere omaggio a personalità della cultura che abbiano saputo ampliare, divulgare e condividere pubblicamente il pensiero cinematografico, verrà attribuito nel 2016 all’**Associazione100autori**, Associazione della autorialità cinetelvisiva per il ruolo fondamentale nella valorizzazione delle opere audiovisive, per la difesa delle libertà artistica, morale e professionale, per la tutela dell’autorialità in ogni sua forma e per la straordinaria volontà di promuovere la formazione di nuovi talenti. Ritireranno il Premio il Presidente dell’Associazione **Francesco Bruni** e il coordinatore **Andrea Purgatori**.

Ad arricchire il programma dell’Amidei un’accurata rosa di sezioni tematiche volte ad indagare la poliedricità cinematografica autoriale italiana ma non solo.

Racconti privati / Memorie pubbliche: A nuova vita Quest’anno la sezione Racconti private, memorie pubbliche ospiterà film, produzioni video e/o documentari che rappresentano in un certo senso il lavoro sui temi del racconto e della memoria compiuto in questi anni dallo stesso Premio in collaborazione con i Laboratori La camera ottica e CREA del Dams, in partenariato con altre istituzioni come HomeMovies. L’obiettivo attraverso i film proposti è quello di ritornare sui propri passi e di fare i conti con la propria memoria.



Scrittura seriale in ideale dialogo con la sezione global neorealism si propone, attraverso la visione di una selezione di serie tv (pilot), miniserie o film per la tv, di indagare le modalità con cui il made in Italy investe l'ambito della produzione televisiva, dalla storia al costume, dalla rappresentazione delle caratteristiche sociali e culturali dei personaggi all'ambientazione.

Spazio off: Claudio Caligari, viaggio nella filmografia dell'autore scomparso nel 2015 attraverso una selezione di suoi film e la tavola rotonda dal titolo: *Sui margini/ai margini* condotta da **Roy Menarini, Simone Venturini, Mattia Filigoi, Michele Galardini**.

Focus: Lorenza Mazzetti, Il Premio Amidei propone una retrospettiva, ideale spin-off della sezione *Global Neorealism* sulla fondatrice del *free cinema britannico*. La scrittrice, regista e pittrice sarà a Gorizia per raccontare la sua attività dietro la macchina da presa.

Global Neorealism / I neorealismi degli altri Cosa ha significato il Neorealismo al di fuori dell'Italia? La sezione cerca una risposta ricostruendo una geografia ideale del Neorealismo fuor dai confini nazionali, accostando film programmaticamente ispirati al Neorealismo o riconosciuti dalla critica come strettamente legati ad esso; spaziando dall'Africa agli Stati Uniti, dall'India al Sud America, dall'Europa alla Cina, inseguendo l'onda lunga dello spirito e del magistero neorealisti.

All'Amidei 2016 spazio anche alle **Master Classes con Enrico Magrelli** sulla critica cinematografica, **Ivan Cotroneo** sulla regia e la sceneggiatura e **Aldo Grasso** sulla critica televisiva.

Tutt'attorno l'insostituibile carosello di eventi speciali per un programma 2016 di altissimo profilo. Tra questi si segnalano la presentazione dei libri: **Nereo Battello. Memorie di un cinefilo**, dedicato al Presidente dell'associazione culturale Sergio Amidei e **Il costruttore di immagini, Enrico Medioli sceneggiatore** a cura della nipote Francesca Medioli, Roberto Mancini.

Fra gli eventi speciali, l'incontro del Premio Amidei con l'arte attraverso una mostra organizzata negli spazi espositivi del Palazzo del Cinema dallo **Studio Faganel** di Gorizia.

FOCUS

PREMIO INTERNAZIONALE ALLA MIGLIOR SCENEGGIATURA CINEMATOGRAFICA “SERGIO AMIDEI”

Il Premio è attribuito alla sceneggiatura che più si distingue per originalità e capacità di sperimentare nuove formule narrative, oltre che per l'attenzione alla realtà sociale e ai temi emergenti del mondo contemporaneo. I film in concorso per il 35° Premio Internazionale alla Migliore Sceneggiatura Cinematografica “Sergio Amidei” selezionati dalla giuria composta dagli sceneggiatori Massimo Gaudioso e Doriana Leodeff, dallo sceneggiatore e regista Francesco Bruni, dal regista Marco Risi, dalla produttrice Silvia D'Amico, Giovanna Ralli sono:

Alaska (Italia, regia: Claudio Cupellini, sceneggiatura: Filippo Gravino, Guido Iuculano, Claudio Cupellini) Una sceneggiatura dall'aspetto volutamente caotico scritta con grande abilità per raccontare la storia di due giovani solitudini che si incontrano, per caso, in un albergo parigino.

Perfetti sconosciuti (Italia, regia: Paolo Genovese, sceneggiatura: Paolo Genovese, Filippo Bologna, Paolo Costella, Paola Mammini, Rolando Ravello)

Il film, vincitore del David di Donatello 2016, è un esempio virtuoso di scrittura che guarda all'attualità nella consapevolezza delle grandi commedie del passato.

Non essere cattivo (Italia, regia: Claudio Caligari, sceneggiatura: Claudio Caligari, Francesca Serafini, Giordano Meacci)

Terzo e ultimo lungometraggio di Claudio Caligari, uscito postumo, il film è, come afferma Valerio Mastrandrea in veste di produttore, un Amore tossico ambientato dieci anni dopo negli stessi luoghi e segna la fine dell'epoca pasoliniana.

La corte (Francia, regia e sceneggiatura: Christian Vincent)

La corte è un film che ragiona sulla giustizia e sull'amore. Racconta la storia di un giudice integerrimo che, chiamato a presiedere un caso di omicidio, ha dei cedimenti dato che nella giuria popolare ritrova una donna che aveva amato anni prima senza che lei ne sapesse nulla.

Dio esiste e vive solo a Bruxelles (Francia/Belgio/Lussemburgo, regia: Jaco Van Dormael, sceneggiatura: Thomas Gunzig, Jaco Van Dormael),

Il film, candidato all'Oscar 2016 come miglior film straniero, è stato una rivelazione in tutta Europa. La storia è quella di un Dio sadico e svogliato che vive in uno squallido appartamento di Bruxelles e della ribellione che mette in atto sua figlia con l'aiuto degli apostoli.

Veloce come il vento (Italia, regia: Matteo Rovere, sceneggiatura: Filippo Gravino, Francesca Manieri, Matteo Rovere)

Il film, liberamente ispirato alla storia del pilota di rally Carlo Capone. Matteo Rovere, giovane regista e sceneggiatore, dirige con grande talento i protagonisti.

Il film fa parte di quella rinascita del cinema italiano che affronta il genere per trascenderlo, e affonda le radici nei localismi dopo aver appreso a fondo la lezione (cinematografica) della globalizzazione.



A perfect day

(Spagna, regia e sceneggiatura: Fernando León de Aranoa).

Il cinema di Fernando Leon de Aranoa salta in avanti con questo capitolo, pur restando fedele ad una poetica delle piccole cose e dei piccoli momenti. il regista spagnolo lavora con mezzi semplici a fotografare la labirintica complessità della vita e ne esce un racconto realistico ed emblematico insieme, nel quale però la metafora non è schiacciante né pregiudicante.

In questa sceneggiatura tutto torna senza che ne avvertiamo la meccanica perché perfettamente giustificata dal tema del film.

PREMIO ALL'OPERA D'AUTORE / CARLO VERDONE

Il riconoscimento più prestigioso è attribuito nel 2016 al poliedrico regista, sceneggiatore e autore italiano Carlo Verdone. Nell'occasione verrà proposta una selezione di opere ragionata assieme a Verdone stesso con l'idea di offrire al pubblico del festival una retrospettiva inusuale, non soltanto costruita sui titoli dell'autore premiato, ma tesa ad indagare i riferimenti iconografici, culturali, cinematografici di Verdone che hanno contribuito in modi diversi a costruire il suo immaginario autoriale. Ne è un esempio il personaggio de "Lo sceicco bianco", primo film interamente girato da Federico Fellini in cui il protagonista, Alberto Sordi, attore di fotoromanzi, si atteggia da divo restando in fondo un attoruncolo fasullo e di scarso talento. Attraverso la mimica del corpo e del volto lo Scieicco Bianco trasmette quella carica comica e al contempo drammatica che sarà dominante nella lunga schiera di personaggi costruiti e interpretati da Verdone.

Film della retrospettiva:

Bianco, rosso e Verdone (Carlo Verdone, 1980) / *Borotalco* (Carlo Verdone, 1982) / *Compagni di scuola* (Carlo Verdone, 1988) / *Maledetto il giorno che ti ho incontrato* (Carlo Verdone, 1992) / *Gallo cedrone* (Carlo Verdone, 1998) / *Lo sceicco bianco* (Federico Fellini, 1952) / *Signore e Signori* (Pietro Germi, 1966) / *Io la conoscevo bene* (Antonio Pietrangeli, 1965) / *Una Vita Difficile* (Dino Risi, 1961) / *Divorzio all'italiana* (Pietro Germi, 1961) / *Non Stop* (trasmissione televisiva RAI - 1978)

Tavola rotonda

Sabato 16 luglio

Sala 2 - Kinemax, h.18

In un tic: l'arte comica in sintesi

Con Carlo Verdone, Enrico Magrelli, Mariapia Comand



PREMIO ALLA CULTURA CINEMATOGRAFICA / ASSOCIAZIONE100AUTORI

Il Premio viene attribuito all'associazione **Associazione100autori**, Associazione della autorialità cinetelevisiva per il ruolo fondamentale nella valorizzazione delle opere audiovisive, per la difesa delle libertà artistica, morale e professionale, per la tutela dell'autorialità in ogni sua forma, per la volontà di promuovere la formazione di nuovi talenti, per il sostegno al coraggio e all'innovazione dei prodotti e infine per la volontà di trasformare l'esperienza creativa individuale in un'occasione di crescita - civile e culturale – collettiva.

Ritireranno il Premio il Presidente dell'Associazione Francesco Bruni e il coordinatore Andrea Purgatori.

Nell'ambito del Premio alla Cultura Cinematografica verrà proiettato il film *La terrazza* (Ettore Scola, 1980) vincitore del Premio per la miglior sceneggiatura al 33° Festival di Cannes e scelto dall'Associazione100autori quale omaggio al grande maestro Ettore Scola, recentemente scomparso nel quale vanno in scena, con l'ironia amara che ha caratterizzato tutta la sua opera, un gruppo di autori e produttori del cinema e della televisione italiana che si incontrano periodicamente in una terrazza romana per raccontarsi e per raccontare la loro vita e il loro lavoro.

Tavola Rotonda

Martedì 19 luglio

Sala 2 - Kinemax, h.18

**Difendere il diritto di essere autore e la promozione della cultura
dell'audiovisivo: Premio alla Cultura Cinematografica**

Con Francesco Bruni, Andrea Purgatori, Mariapia Comand

a seguire:

presentazione del libro ***Nereo Battello. Memorie di un cinefilo***

RACCONTI PRIVATI, MEMORIE PUBBLICHE / A NUOVA VITA

Quest'anno la sezione Racconti private, memorie pubbliche ospiterà film, produzioni video e/o documentari che rappresentano in un certo senso il lavoro sui temi del racconto e della memoria compiuto in questi anni dallo stesso Premio in collaborazione con i Laboratori La camera ottica e CREA del Dams, in partenariato con altre istituzioni come HomeMovies. L'obiettivo attraverso i film proposti è quello di ritornare sui propri passi e di fare i conti con la propria memoria.

SPAZIO OFF / CLAUDIO CALIGARI

“Caro Martino, ti scrivo per una ragione semplice. Tu ami profondamente il Cinema. In Italia c'è un Regista che ama il Cinema quanto te... ma questo signore prossimo ai 70 ha avuto poche opportunità per dimostrare il suo valore. Quando le ha avute, lo ha fatto. La sua filmografia fai presto a leggerla: Amore tossico, '83, L'odore della notte, '98. Ti scrivo perché, dopo tanti anni di “resistenza umana” alla vita, a questo mestiere e alle sue dinamiche, questo signore ha avuto il coraggio di scrivere un nuovo copione, e di provare a girare un nuovo film”.

Così scrive Valerio Mastrandrea a Martin Scorsese per trovare sostegno al terzo film di Claudio Caligari. Non essere cattivo, uscito nel 2015, lo stesso anno della scomparsa del regista.

Film in programma:

Non essere cattivo, 2015 / *L'odore della notte*, 1998 / *Amore tossico*, 1983

Tavola rotonda

Domenica 17 luglio

Sala 2 - Kinemax, h.18

Outsider di culto: Claudio Caligari

Con Roy Menarini, Michele Galardini, Simone Venturini, Diego Cavallotti

GLOBAL NEOREALISM – I NEOREALISMI DEGLI ALTRI

Cosa ha significato il Neorealismo al di fuori dell'Italia? La sezione cerca una risposta ricostruendo una geografia ideale del Neorealismo fuor dai confini nazionali, accostando film programmaticamente ispirati al Neorealismo o riconosciuti dalla critica come strettamente legati ad esso; spaziando dall'Africa agli Stati Uniti, dall'India al Sud America, dall'Europa alla Cina, inseguendo l'onda lunga dello spirito e del magistero neorealisti.

Film in programma:

La città nuda (The Naked City), Jules Dassin, 1948 – USA / *I figli della violenza* (Los Olvidados), Luis Buñuel, 1950 – Messico / *Sabato sera, domenica mattina* (Saturday Night and Sunday Morning), 1960, Karel Reisz – UK / *Un sacco di pulci* (Pytel blech), Věra Chytilová, 1962 – Cecoslovacchia / *Borom Sarret*, 1963 + *La nera di...* (La noire de...), 1966, Ousmane Sembène – Africa / *Pixote. La legge del più debole* (Pixote: A Lei do Mais Fraco), H. Babenco, 1980 Brasile / *Central Station* (Central do Brasil), Walter Salles, 1998 – Brasile / *La promessa*, Luc Dardenne, Jean-Pierre Dardenne, 1996 – Belgio / *Precious*, Lee Daniels, 2009 / *Beijing Bicycle* (Le biciclette di Pechino, 2001, Wang Xiaoshuai)



FOCUS: LORENZA MAZZETTI

Il Premio Amidei propone una retrospettiva, ideale spin-off della sezione global realism sulla fondatrice del free cinema britannico, Lorenza Mazzetti. “K” e “Together” sono due dei titoli simbolo del Free Cinema.

La scrittrice, regista e pittrice sarà a Gorizia per raccontare la sua attività dietro la macchina da presa.

Film in programma:

K (Metamorphosis), 1954 / Together, Lorenza Mazzetti, 1956 – UK / I Cattivi Vanno In Paradiso, Dionisio Horne, Lorenza Mazzetti, 1959 / *L’educazione Sessuale Dei Figli*, Episodio *Le Italiane e L’amore*, 1961 / Episodio *I Misteri Di Roma*, 1963 (Coordinamento Zavattini, Tra Gli Altri Registi Gianni Bisiach) / *Il Cielo Cade*, Andrea Frazzi, Antonio Frazzi, 2000 (Scen: Suso Cecchi D’amico, Con Isabella Rossellini)

Tavola Rotonda

Giovedì 14 luglio

Sala 2 - Kinemax, h.18

Lorenza Mazzetti, scrittura del sé e scritture per il cinema

Con Lorenza Mazzetti, Andrea Mariani e Micaela Veronesi

SCRITTURA SERIALE

La sezione “scrittura seriale” in ideale dialogo con la sezione Global Neorealism si propone, attraverso la visione di una selezione di serie tv (pilot), miniserie o film per la tv, di indagare le modalità con cui il made in Italy investe l’ambito della produzione televisiva in vari modi, dalla storia al costume alla rappresentazione delle caratteristiche sociali e culturali dei personaggi, fino all’ambientazione. Il cosiddetto Italian style è, non a torto, classificabile come un vero e proprio macro-genere o meglio intra-genere cinematografico e televisivo.

Film / serie proposte:

The Sopranos “Affari di famiglia” – episodio pilota - (USA, 1999-2007) / *Mad Men “fumo negli occhi”* – episodio pilota - (USA 2010-2015) / *The Trip to Italy* (film per la tv sequel della sitcom *The Trip*, Regno Unito, 2014) inedita in Italia / *The Italian Americans* – docu-serie - 4 episodi da 54 minuti ciascuno, inedita in Italia

MASTER CLASSES

- 17.7.2016** // Enrico Magrelli e Sara Martin // La critica cinematografica
18.7.2016 // Aldo Grasso e Sara Martin // La critica televisiva
19.7.2016 // Ivan Cotroneo e Mattia Filigoi // La regia, la sceneggiatura

EVENTI SPECIALI

Presentazione del libro ***Il costruttore di immagini, Enrico Medioli sceneggiatore*** a cura della nipote Francesca Medioli, Roberto Mancini.

Presentazione del libro ***Nereo Battello. Memorie di un cinefilo*** a cura di Mariapia Comand e Sara Martin, con la collaborazione alla realizzazione delle interviste e all'elaborazione dei materiali di: Filippo Zoratti.

Senatore della Repubblica Partito Comunista dal 1987 al 1992, avvocato e Presidente dell'Associazione di cultura cinematografica Sergio Amidei, Nereo Battello è da sempre un appassionatissimo cinefilo tanto da fargli esclamare *"Per me studiare il cinema è come studiare la letteratura: la si studia tutta!"*. Durante l'attività politica continua infaticabile a coltivare la sua passione e nel 1948 è presidente del primo Circolo del Cinema di Gorizia. Scrive alcuni articoli di cinema su diverse testate e ha rapporti stretti con i grandi critici e teorici dell'epoca: Ugo Casiraghi, Glauco Viazzi, Renzo Renzi. Negli anni '80, prima di diventare senatore, sempre nell'intento di promuovere la cultura cinematografica, propone la legge sulle cineteche in Friuli Venezia Giulia, che darà vita all'attuale rete di mediateche provinciali e alla cineteca di Gemona del Friuli. Il volume, attraverso un'intervista e un dialogo con il prof. Leonardo Quaresima (Dams di Gorizia), racconta per tappe l'avventura dell'Avvocato Battello attraverso ottant'anni di film e di sale, di riviste e di volumi dedicati alla settima arte. A corredo di questo lungo percorso che attraversa la storia di uno spettatore: i documenti originali (lettere, saggi, articoli) e le immagini dei film e dei testi più importanti, concesse dal Fondo Ugo Casiraghi (depositato presso la Biblioteca Statale Isontina di Gorizia e custodito dalla mediateca provinciale Ugo Casiragli).

Studiofaganel presenta **Nero**, personale dell'artista **Edi Carrer** in collaborazione con il Palazzo del Cinema/Hiša Filma- Kinemax in occasione del 35esimo Premio Internazionale alla miglior sceneggiatura "Sergio Amidei". La mostra sarà allestita in due sedi e verrà inaugurata venerdì 8 luglio con i seguenti orari: ore 18.30 c/o studiofaganel, ore 19.30 presso Palazzo del Cinema/Hiša Filma.



SCHEDA

PREMIO INTERNAZIONALE ALLA MIGLIORE SCENEGGIATURA CINEMATOGRAFICA "SERGIO AMIDEI"

Palazzo del Cinema – Hiša Filma
Parco Villa Coronini Cronberg - Gorizia
14 > 20 luglio 2016

Giuseppe Longo, direttore organizzativo
Mariapia Comand, direttore artistico

Organizzato da

Comune di Gorizia – Assessorato alla Cultura, Associazione di Cultura Cinematografica Sergio Amidei con il Dams (Università di Udine)

Con la collaborazione di

Associazione Palazzo del Cinema / Hiša Filma - Gorizia

Con il contributo di

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia
Camera di Commercio di Gorizia

Con il Patrocinio di

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
AGIS Triveneto -Associazione generale dello Spettacolo Delegazione delle Tre Venezie
Provincia di Gorizia

Info + accrediti

info@amidei.com
☎ 39 393.3377592

Ufficio stampa

AtemporaryStudio / PR di Giovanna Felluga e Samantha Punis
S. Punis 39 339 5323693
G. Felluga 39 328 4174412
info@atemporarystudio.com
www.atemporarystudio.com

www.amidei.com
#premioamidei2016

[FACEBOOK](#) | [INSTAGRAM](#) | [TWITTER](#)

MEDIAPARTNER

ESPOARTE

affaritaliani.it
il primo quotidiano on-line

MEDIA
critica



Premio Internazionale alla Migliore Sceneggiatura Cinematografica "Sergio Amidei"
International Award for the best Screenplay "Sergio Amidei"

www.amidei.com